

VERBALE

Il giorno 11 novembre 2015, alle ore 21,00, nei locali dell'Oratorio, si è riunito il CPP con il seguente ordine del giorno:

- Il convegno cittadino del 18 ottobre scorso: testimonianze dei presenti e rilancio per la nostra comunità.
- In vista della visita pastorale del prossimo anno iniziamo a prepararci confrontandoci sull'articolo che trovate allegato a questa convocazione: "La parrocchia oggi". Facciamo emergere considerazioni e domande.

Nei prossimi incontri analizzeremo la nostra comunità cristiana e inizieremo a predisporre un PEP (cfr. articolo).

- Varie ed eventuali (fatele pervenire per tempo).

Presiede don Paolo Zucchetti.

Sono presenti: Ermanno Bertola, Patrizia Caviggia, Maria Pia Cesaretti, Desirè Gaj, Flavio Gaj, Alessandra Ghio, Cristiana Padovani (v. foglio presenze allegato).

Sono assenti giustificati: Claudio Bressi, Maurizio Cimatti, Valentina Lorenzetti, Tommaso Zucca.

PUNTO 1

Don Paolo chiede a coloro che hanno partecipato al Convegno Ecclesiale cittadino del 18 ottobre alla Parrocchia di Dio Padre di Milano Due di riassumere le loro impressioni. Il tema del pomeriggio è stato "Cosa ne abbiamo fatto della domenica?". In particolare ha entusiasmato l'intervento di mons. Luigi Bettazzi, Vescovo emerito di Ivrea, che partecipò al Concilio Vaticano II (e ne rimane l'unico testimone vivente) come Vescovo ausiliare del Cardinale Giacomo Lercaro di Bologna. Mons. Bettazzi ha tenuto una lezione magistrale sul ruolo della Chiesa dopo il Concilio che Papa Giovanni volle non dogmatico, ma pastorale, e ha fortemente insistito sulla responsabilità dei cristiani "ad annunciare, a rinunciare e a denunciare".

Dopo una breve pausa conviviale cinque gruppi di lavoro affrontano i vari momenti e aspetti della celebrazione liturgica portando l'esperienza delle singole parrocchie. Al termine, di nuovo riuniti in assemblea, si ascoltano le conclusioni di ciascun gruppo e le proposte di lavoro. A breve saranno disponibili le conclusioni scritte di tutti e cinque i gruppi di lavoro.

Sull'argomento del Convegno Maria Pia ha realizzato un breve articolo per "Sette giorni a San Felice (v. Allegato 1).

Don Paolo sottolinea come il Convegno sia stato preceduto da un bel lavoro di preparazione, sia a livello sacerdotale che a livello del coordinamento cittadino, al quale per noi partecipano Massimo Forti e Gianni Gagliardi. In più il Convegno ha avuto un'ottima percentuale di presenza e anche la rappresentanza di San Felice è stata numerosa.

Don Paolo segnala anche alcune ricadute che il Convegno ha avuto sulle parrocchie.

Le parrocchie di Segrate si sono attivate per un **corso per i lettori** che si terrà probabilmente nella Parrocchia di S. Stefano. Il corso si svolgerà nelle mattine di sabato 20 e 27 febbraio 2016 e sabato 5 marzo 2016. I primi due incontri saranno dedicati alla teoria, il terzo alla pratica.

Inoltre la nostra parrocchia sta cercando di reclutare **nuovi chierichetti** (maschi e femmine) e al momento si segnala una buona risposta.

I **Ministri straordinari dell'Eucarestia** presenti in parrocchia al momento sono quattro. Ci sarà però la necessità di formarne altri. All'inizio del prossimo anno in decanato si terrà un corso di cui sarà data notizia.

Per quanto riguarda il **coro** al momento non c'è più; alcuni di quelli che ne facevano parte cantano ponendosi tra i fedeli e guidando il canto. Si cercherà però di organizzare qualcosa per il Natale.

PUNTO 2

Don Paolo ricorda che "Ai preti della Diocesi di Milano" è stata inviata una lettera che è stata allegata alla convocazione di questo CPP (v. Allegato 2). Scritta da quattro sacerdoti (don Alberto Sacco, don Augusto Casolo, Mons. Carlo Galli e don Luigi Galli), ha come titolo: "La parrocchia oggi - riflessioni dall'esperienza".

La questione primaria è: "Per capire chi è e che cosa deve fare il prete bisogna capire come deve essere e cosa deve fare la comunità", perché, appunto, se fino a poco tempo fa si parlava di "parrocchia", oggi si preferisce il termine "comunità".

Le domande provocatorie che don Paolo pone sono: oggi cosa ci viene chiesto come parrocchia? Il senso della comunità è superato? C'è bisogno di altro?

La scarsa partecipazione che tutte le parrocchie lamentano deprime non solo il sacerdote, ma anche chi ha partecipato. Spesso ci si dimentica che "io mi trovo con te, perché voglio fare comunità con te". Se manca questa consapevolezza il partecipare assume un significato molto diverso.

La lettera è espressione del "cantiere" per la riforma del clero o, meglio, della formazione permanente del clero e si articola in cinque punti:

- 1) Come deve essere la comunità?
- 2) Cosa deve fare la comunità?
- 3) La figura del parroco
- 4) Le Comunità Pastorali
- 5) L'evangelizzazione in parrocchia

Già alla prima domanda (*Come deve essere la comunità?*) deve rispondere il Progetto di parrocchia, che nella Diocesi di Milano chiamiamo Progetto Educativo Pastorale (PEP). Al suo interno ci deve essere scritto come la parrocchia è strutturata, il suo organigramma, insomma chi fa cosa, perché si parla molto della responsabilità dei laici e della loro autonomia.

Maria Pia propone che ciascuno crei un proprio elenco sui principali settori della parrocchia (catechismo, doposcuola, Caritas, cinema, segreteria ecc.) e lo invii a don Paolo. Nel prossimo CPP si potrà creare un unico elenco e calendarizzare una serie di incontri coi responsabili dei vari settori per conoscere a fondo ogni singola attività parrocchiale e chi la porta avanti.

Don Paolo ricorda che il Cardinale Scola ha indetto per il prossimo anno la **visita pastorale**; questa avviene a livello decanale. Dopo la visita del Cardinale, di giorno feriale, il Vicario episcopale, sempre di giorno feriale, incontrerà ogni singola parrocchia. Il CPP dovrebbe riuscire a realizzare il PEP in vista di questa visita pastorale.

PUNTO 3

Maria Pia informa don Paolo e il CPP che **mons. Marco Ballarini**, Dottore Ordinario e Direttore della Classe di Studi di Italianistica nella Biblioteca Ambrosiana, tornerà in parrocchia per alcune **conferenze** a partire dal nuovo anno (v. Allegato 3).

Il titolo delle lezioni sarà: *Misericordiose pagine*, con il seguente calendario:

1) martedì 12 gennaio 2016, ore 21
Francesco Petrarca, peccatore e cristiano

2) martedì 16 febbraio 2016, ore 21

L'incontro con il "nemico" come occasione di misericordia ne *I Promessi Sposi*

3) martedì 15 marzo 2016, ore 21

Rivisitazioni (e tradimenti) della parabola del *Figliol prodigo*

Altro appuntamento in parrocchia sarà il **Concerto di Natale** del 18 dicembre, alle ore 21,00, nel quale si eseguirà un coro nato in una parrocchia di Busto Arsizio. Il concerto si svolgerà in chiesa.

Alessandra racconta del suo collegamento con la **Comunità La Grangia di Monluè**. La comunità nasce nel 1986 quando il card. Carlo Maria Martini individua la necessità di dare una casa di accoglienza ai migranti in difficoltà. Oggi ospita 37 profughi politici in attesa del permesso di soggiorno. La Grangia offre loro non solo un letto e un pasto caldo, ma un accompagnamento socio-educativo; i profughi sono infatti sostenuti nell'apprendimento della nostra lingua, accompagnati nella ricerca/mantenimento di un posto di lavoro regolare e nella conoscenza del sistema sanitario nazionale. Al momento si cerca di sensibilizzare le persone con attività di volontariato e di reperire fondi. A questo proposito sabato 28 e domenica 29 novembre fuori dalla chiesa di San Felice, dopo le Messe, si sarà la vendita di panettoni e pandori, e il 21 dicembre alle ore 21,00 si svolgerà un concerto nella Sala capitolare.

La riunione si chiude alle ore 23,45.

Il prossimo CPP sarà il 20 gennaio 2016, sempre alle ore 21,00.

La segretaria
Maria Pia Cesaretti

Il Parroco
Don Paolo Zucchetti